

VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SCARPERIA O.D.V.

Codice fiscale 83002320485
Via San Martino n. 4 Scarperia
Sede: SCARPERIA E SAN PIERO (FI)
Iscr. Runts Rep: 76586 a seguito trasmigrazione dal 7.11.2022

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Relazione di missione, parte generale

Signori associati, il bilancio chiuso al 31.12.2024, che viene sottoposto al Vs. esame, evidenzia un avanzo di gestione di euro 49.574.=. (quarantanovemilacinquecentosettantaquattro/00).

La presente Relazione di Missione ne costituisce parte integrante, ai sensi art. 13 c.1. del D.Lgs. 117/2017, è redatta nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, al principio contabile OIC 35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. La presente Relazione è destinata ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie di interesse generale ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire l'adeguatezza dell'informativa sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'esercizio, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Informazioni generali sull'ente

La Venerabile Confraternita di Misericordia di Scarperia è Associazione di Volontariato costituita nel 1884.

Dal 26.9.1994 è iscritta nel Registro Regionale del Volontariato, nr. iscrizione FI -193.

Dal 29.3.2002 è iscritta al Registro Regionale delle persone giuridiche private ex D.P.R. 361/2000 al n. 152.

In data 27 maggio 2022 con atto Notaio G.Carresi è stato adeguato lo Statuto associativo al disposto del Codice del Terzo Settore ed inoltre è stata presentata al RUNTS la richiesta di riconoscimento giuridico ex art. 22 C.T.S. tramite il Notaio G.Carresi.

In data 7.11.2022 la posizione è stata trasmigrata nel RUNTS al n. 76586, nella sezione Organizzazioni di Volontariato.

In data 20.12.2023 con atto Notaio G.Carresi è stato modificato ulteriormente lo Statuto associativo.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Essa svolge attività orientata alla solidarietà avvalendosi delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

Scopo della Confraternita è l'esercizio delle opere di carità, di pronto soccorso, di intervento per iniziative benefiche o per pubbliche calamità. La Confraternita fa parte della Organizzazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Così come evidenziato nella Relazione del Magistrato, si ribadiscono gli obiettivi anche per il futuro esercizio che saranno incentrati nel perseguimento delle finalità statutarie dell'associazione.

In particolare l'attività della Misericordia di Scarperia si esplica nei sotto-citati Servizi:

- Servizio di pronto soccorso sanitario in collaborazione con il Servizio pubblico 118;
- Servizi di trasporto socio-sanitario in collaborazione con la ASL;
- Servizi di trasporto Socio Sanitario Ordinario;
- Servizi di aiuto sociale ed economico per persone e famiglie in difficoltà;
- Servizi assistenza Funebri.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'associazione è iscritta al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) al numero di reperiò 76586 dal 7.11.2022.

Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 Codice del Terzo Settore è pienamente operativo, infatti è la Comunità Europea ha approvato le norme fiscali di favore del Terzo Settore, e pertanto le disposizioni in materia fiscale saranno operative a partire dall'esercizio successivo quello di approvazione da parte della UE, come prevede la norma, quindi dal 2026.

Nel 2024 le norme fiscali di riferimento sono quelle della Legge 266/1991.

Sedi e attività svolte

L'Associazione svolge attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 come richiamate dall'art. 4 dello Statuto Sociale presso la propria sede di Scarperia Via San Martino, 4.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Misericordia di Scarperia si compone di 4864 soci. Per i volontari, iscritti nel Registro dei Volontari e per i quali, ai sensi art. 18 del D. Lgs. 117/2017, è stata stipulata apposita polizza assicurativa dalla Confederazione delle Misericordie d'Italia.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

I volontari sono 138 e le ore di volontariato sono 7.773, i chilometri percorsi per attività di servizio sono 122.187.

Sono stati prestati servizi nei seguenti settori:

- 395 servizi di emergenza;
- 3.630 servizi di accompagnamento ospedaliero e socio sanitario ordinario;
- 82 assistenza ai servizi funebri;
- 350 h prestate dal magistrato.

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore"), pertanto è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla

presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del **principio di prudenza** ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto del **sostanza** dell'operazione e del contratto, in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali.

In ottemperanza al **principio di competenza**, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La **continuità** di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della **continuazione** dell'attività associativa considerando che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

del contratto.

Si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio, pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio, tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi.

Il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Niente da segnalare

Cambiamenti di principi contabili

Nessuna variazione.

Correzione di errori rilevanti

Non sono segnalare errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono da segnalare problematiche di comparabilità.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni**Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile. Trattasi di spese di natura straordinaria sostenute nel fondo in locazione, con processo di ammortamento rapportato alla durata del contratto di locazione, e di oneri per l'acquisto di software, ammortizzati in due esercizi.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzioni avente natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, ridotte del 50% per il primo anno di entrata in funzione del bene.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Fabbricati	Aliquota	3%
Mobili e arredi	Aliquota	10%
Attrezzatura generica	Aliquota	da 6,25 a 25%
Attrezzatura specifica	Aliquota	da 6,25 a 12,50%
Automezzi e ambulanze	Aliquota	25%
Autoveicoli	Aliquota	20%
Mobili e macch.ord. ufficio	Aliquota	da 4 a 12%
Macchine uff.elettroniche	Aliquota	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'ente.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nessuna operazione di locazione finanziaria è stata posta in essere.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore di presunto realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte nel fondo rischi su crediti, portate in bilancio in diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio

di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, sono le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc. o cessione gratuite di beni o servizi).

Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile. Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione. I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche. I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro *fair value* al termine dell'esercizio anziché al loro *fair value* al momento dell'iscrizione in bilancio.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35 e successivamente dettagliati. I contributi in conto impianti sono stati imputati nei vari anni in funzione della durata del bene di riferimento, nelle rispetto delle disposizioni di Legge.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al costo storico.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito.

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

A) Patrimonio netto nella voce A1 "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente

B) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a

riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” (oppure E8) “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) “Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” (oppure E9) “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” in proporzione all’esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all’utilizzo previsto del bene nell’attività svolta dall’ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l’ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) “Riserve vincolate destinate da terzi” e rilascia la riserva in contropartita all’apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l’ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) “debiti per le erogazioni liberali condizionate” nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all’apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio non erano determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell’INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l’esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l’attività cui si riferiscono:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali;

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui

all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.;

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale;

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono "quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente" e che "quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale".

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro:

a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;

b) quelli relativi ai volontari occasionali;

c) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile.

Nel determinare il valore:

a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;

b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dall'ente verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

L'ente non ha prestato alcuna garanzia.

Stato patrimoniale, attivo**B) Immobilizzazioni**

(Punto 4 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

I movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamento e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

I-Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Codice Bilancio	B I
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Consistenza iniziale	615
Incrementi	1.420
Decrementi	915
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.120

L'incremento di riferisce all'acquisto di Licenza Software.

Il decremento si riferisce alla quota di ammortamento dell'esercizio, imputate nel Rendiconto Gestionale in funzione della destinazione del bene immateriale.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Nessuna capitalizzazione di oneri finanziari.

II-Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Codice Bilancio	B II
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	217.539
Incrementi	12.963
Decrementi	57.806
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	172.696

L'incremento é dato dall'acquisizione di attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività.

Il decremento é generato dalla quota di ammortamento.

Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta

Nessuna iscrizione per l'esercizio 2024.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 l'ente ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale per l'acquisto di beni strumentali, senza che ci sia la conferma dell'esito della domanda.

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

III-Immobilizzazioni finanziarie

Posta non movimentata.

C) Attivo circolante**I-Rimanenze**

Nessuna iscrizione.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	97.487		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante	2.336		
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	8.488		
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	100		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	163		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	108.574		

Trattasi di crediti con scadenza entro l'esercizio successivo, in dettaglio:

Crediti verso clienti per fatture emesse	Euro	15.925
Crediti verso clienti per ft. da emettere	Euro	81.562
Totale	Euro	97.487

Crediti verso singoli associati	Euro	2.336
---------------------------------	------	-------

Totale	Euro	2.336
---------------	-------------	--------------

Crediti progetto Mugello Solidale	Euro	8.488
Totale	Euro	8.488

Erario c/ritenute da scomputare	Euro	100
Totale	Euro	100

Altri anticipi a fornitori	Euro	62
Depositi cauzionali utenze	Euro	101
Totale	Euro	163

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Trattasi di Fondo di accantonamento di liquidità acceso a copertura accantonamento indennità di fine rapporto. Tale investimento sulla base dell'andamento del mercato finanziario avrebbe generato al 31.12.2024, un incremento di valore, ma prudenzialmente, non è stato rilevato, considerata la volatilità dei mercati finanziari. Inoltre, è stata stipulata ulteriore polizza assicurativa.

Fondo monetario accantonamento a copertura del TFR	Euro	9.212
Polizza rinnova valore generale	Euro	9.990
Totale	Euro	19.202

IV-Disponibilità liquide

Codice Bilancio	CIV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	70.196
Incrementi	85.159
Decrementi	48.277
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	107.077

Trattasi di depositi bancari e postali per euro 22.042=, saldo attivo di cassa per euro 175=, assegni circolari per euro 84.860=.

D) Ratei e risconti attivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono iscritti con il consenso dell'Organo di Controllo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

I risconti attivi si riferiscono a:

Canone licenza d'uso Software	Euro	1.011
Noleggio attr. uff.	Euro	1.099
Assicurativi R.C.A	Euro	1.813
Assicurativi non obbligatori	Euro	8.585
Pedaggi autostradali	Euro	149
Arrotondamenti	Euro	-1
Totale	Euro	12.656

I ratei attivi si riferiscono a:

Contributo CARBON TAX	Euro	1.896
Contributo Comune Scarperia e San Piero	Euro	1.000
Contributo MINLAV beni strumentali richiesta anno 2022	Euro	928
Altri proventi Faraoni Scarperia a Tavola	Euro	130
	Euro	
Totale	Euro	3.954

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

Si precisa che il Fondo dotazione dell'ente all'atto di costituzione nel 1884 non è noto, ma il Fondo di dotazione alla data del 31.12.2003 è pari ad Euro 379.458,23.=.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/coertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	237.169		5.132				242.301
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale							

patrimonio vincolato						
Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione						
Altre riserve	1					(1)
Totale patrimonio libero	1					(1)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	5.132		5.132		49.574	49.574
Totale patrimonio netto	242.302		5.132	5.132	49.574	291.874

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nessuna voce di patrimonio netto è vincolata a specifiche destinazioni.

B) Fondi per rischi e oneri

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione della voce “altri fondi”

Non si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LA VORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	70.740
Aumenti	5.836
Diminuzioni	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	76.576

L'accantonamento corrisponde alla quota di competenza dell'esercizio 2024 al netto dell'imposta sulla posta.

D) Debiti

Codice Bilancio	D 01	
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo	
Consistenza iniziale		71.762
Incrementi		0
Decrementi		18.732
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		53.030

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Trattasi:

Debiti verso fornitori per fatture ricevute	Euro	16.446
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	Euro	10.967
Acconti su fatture	Euro	0
Debito vs. istituti previdenziali	Euro	3.537
Debiti vs. dipendenti	Euro	4.856
Ritenute sindacali da versare	Euro	461
Prog. M.Ilo Solidale Mise	Euro	10.100
Altri debiti diversi	Euro	2.303
Debiti tributari al netto acconti versati	Euro	4.360
Arrotondamenti	Euro	
Totale	Euro	53.030

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Nessun debito di durata superiore a 12 mesi.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	27.413		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	4.360		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.537		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	4.856		
Altri debiti	12.864		
Totale debiti	53.030		

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce "Altri debiti" è riferita alla posta per la liquidazione competenze dipendente cessata.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni dell'associazione (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.):

Finanziamenti effettuati da associati o fondatori

Nessun debito iscritto.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

(Punto 10 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Nessuna erogazione liberale condizionata è iscritta.

Ratei e risconti passivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

I ratei passivi si riferiscono a:

Competenze differite dipendenti	Euro	3.158
Oneri sociali INAIL	Euro	114
Utenza Gas e riscaldamento	Euro	501
Lic. e uso software	Euro	1
Utenza Acqua	Euro	25
Totale	Euro	3.799

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

(Punto 11 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

OIC 35 - l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

(Punto 9 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

A) Componenti da attività di interesse generale

L'attività dell'Ente è mirata allo svolgimento, in convenzione con Enti Pubblici, di servizi socio-sanitari e assistenziali. Sono attivi affidamenti da parte della Regione Toscana e dei Comuni della zona Mugello. Inoltre sono svolti a carattere residuale servizi per supporto sanitario a utenti indigenti e a manifestazioni ed eventi.

(Punto 12 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute.

Le erogazioni liberali ricevute sono da parte di privati cittadini e società della zona sensibili alla missione dell'Ente.

B) Componenti da attività diverse

Trattasi di servizi convenzionati con una società privata, nel rispetto dei limiti della non commercialità dell'Ente. Inoltre, è stato imputato un importo a titolo di sub.locazione.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

(Punto 24 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'articolo 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a) del d. lgs. 117/2017 e s.m.i..

Contributi 5 per mille.

RENDICONTO 5 per mille destinazione fondi		
Anno Finanziario di introito 2024		
Importo percepito per anno finanziario 2024		€ 9.797,09
Spese Sostenuite		
1.	Risorse umane	
2.	Costi di funzionamento	
3.	Acquisto di beni e servizi (ten.paghe,contabilità 2.917,44 e assicurazioni 6.879,65)	€ 9.797,09
4.	Erogazioni ai sensi della propria finalità istit.le	
5.	Altre voci di spesa riconducibili al ragg.scopo soc.	
Totale		€ 9.797,09

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS.3 AGOSTO 2017 N.117

Rendiconto manifestazione "SCARPERIA A TAVOLA PER LA MISERICORDIA24"

Evento del 24 agosto 2024

a) Proventi/entrate dalla raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	22.589,84
Totale a)	22.589,84
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	4.791,92
- oneri promozionali per la raccolta	709,84
- altri oneri	
Totale b)	5.501,76
Risultato della singola raccolta (a-b)	17.088,08

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Niente di significativo da rilevare. La sezione accoglie il risultato dei disinvestimenti per obsolescenza delle attrezzature.

E) Componenti di supporto generale

Trattasi di costi inerenti la gestione dell'ente.

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	1.098	644	454
IRAP	2.381	2.225	156
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Totale	3.479	2.869	610

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio al netto degli acconti versati.

Costi e proventi figurativi

(Punto 22 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17, comma 1

del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i.;

- le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale;
- la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto;

accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti.

OIC 35 - Vedi paragrafo sui criteri di valutazione – se *fair value* non attendibilmente stimabile, dare informativa

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ 78.492
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

Trattasi dell'apporto volontario e gratuito di 138 volontari, il numero di ore totali è pari a 7.423 ore più ore magistrato 350 per un totale di ore 7.773. La valorizzazione è stata effettuata sulla base di prospetto di raffronto con i compensi di lavoratori dipendenti aventi le medesime competenze. Il documento è agli atti dell'associazione.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nessuna segnalazione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nessuna segnalazione.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Nessuna segnalazione.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Nessuna segnalazione.

Altre informazioni

Numero di dipendenti e volontari

(Punto 13 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

I lavoratori degli enti del Terzo settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi nazionali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun ente del Terzo settore, la differenza retributiva tra lavoratori

dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli enti del terzo settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o in mancanza, nella relazione di cui all'articolo 13, comma 1. Le differenze retributive sono giustificate dall'inquadramento del CCNL del settore.

Nel caso specifico non sono da segnalare casistiche particolari, essendo applicato il C.C.N.L. a tutti i dipendenti.

Rapporto dell'esercizio in corso al 31.12.2024 è pari a:

Retribuzione massima	Euro	23.217
Retribuzione minima	Euro	20.250
Rapporto		1,15

Alla data del 31.12.2024 il numero medio dei dipendenti è pari a 3 unità. I volontari sono nr.138. iscritti, ai sensi dell'art.17 comma 1, nel registro volontari che svolgono in modo non occasionale la loro attività.

(Punto 23 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'articolo 16 del d. lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

(Punto 14 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.

In data 20.12.2023 è stato nominato membro dell'Organo di Controllo il Dott. Luigi Cobisi il compenso deliberato è pari a Euro 3.000 oltre cap ed IVA annuali.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

(Punto 15 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nessun patrimonio dedicato.

Operazioni realizzate con parti correlate

(Punto 16 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

(Punto 17 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.

Destinazione AVANZO	Importo
Patrimonio netto/Fondo di dotazione	€ -
Riserva avanzi di gestione	€ 49.574
	€ -
TOTALE	€ 49.574
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo/disavanzo	
nessuno	

Si propone di destinare l'avanzo dell'esercizio a Riserva avanzi di gestione dell'Ente.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

(Punto 18 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione (se rilevanti, inclusione di indicatori finanziari e non finanziari, nonché descrizione dei principali rischi e incertezze; indicazione di rapporti con altri enti e con eventuale rete associativa)

Il 2024, è stato un anno di consolidamento che ci ha permesso di valutare il lavoro svolto dal magistrato, con l'aiuto dei nostri volontari, ma indispensabile per capire dove erano necessarie correzioni, implementazioni o riduzioni, valutazione essenziale visto i progressi della nostra associazione.

E' stato anche un anno che ha segnato un cammino importante per la nostra confraternita, 140 anni dalla sua fondazione, sono state organizzate varie manifestazioni che hanno coinvolto nuovi e vecchi volontari.

Abbiamo firmato il contratto di acquisto di una nuova ambulanza, e grazie al prezioso aiuto degli sponsor, del nostro territorio uniti a sponsor dei comuni limitrofi, il nostro parco macchine è stato dotato di un pulmino nove posti, che può essere convertito al trasporto disabili con l'ausilio di due carrozzine. Partecipiamo alle attività del coordinamento, che richiedono l'impegno delle associate, per una migliore gestione del sistema misericordie, purtroppo sempre più necessario per rispondere ai bisogni delle persone. Interveniamo alle manifestazioni civili e religiose, del nostro comune, consapevoli della necessità di far percepire la nostra presenza.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

(Punto 19 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – evoluzione prevedibile della gestione e previsione del mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si rimanda alle considerazioni del governatore.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

(Punto 20 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

L'ente si è avvalso dell'operato di volontari e dipendenti per il conseguimento delle attività istituzionali, realizzando servizi socio-sanitari e assistenziali.

Si illustrano di seguito i servizi svolti dall'associazione.

Il totale dei servizi svolti per n. 6.399 ore totali di volontariato sono stati i seguenti:

- n. 122.187 km. percorsi tra:
- Servizi Emergenza per C.O. n. 395;
- Servizi di accompagnamento ospedaliero e socio-sanitario ordinario n. 1.170;
- Servizi funebri n. 82;

Si segnalano inoltre:

- Attività del **Punto di Collegamento** per situazioni di disagio e difficoltà personali
- Organizzazione di **corsi di formazione per soccorritori** di primo, secondo livello, di BLS-D sanitario e corsi di BLS-D laico RETRAINING.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

(Punto 21 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

I ricavi delle attività diverse sono marginali rispetto all'attività di interesse generale e rispettano i limiti imposti dalla norma (30% delle entrate complessive e anche al 66% dei costi complessivi)

EVIDENZA CONTRIBUTI PUBBLICI, ex Legge 124/2017 art. 1 comma 125-129

Ai sensi art. 1, comma da 125 a 129 della Legge 124/2017 in materia di concorrenza e rapporti economici intercorsi con la Pubblica Amministrazione o con altri soggetti pubblici, si segnala che sono in essere le seguenti convenzioni:

- 1- Convenzione con Azienda unità Sanitaria Locale Toscana Centro

Si rimanda alla pagina in calce con il dettaglio degli importi.

L'associazione adempierà agli obblighi introdotti dalla norma citata, pubblicando gli importi.

PRIVACY

Sono stati effettuati gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche. Si segnala che con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy sono stati espletati gli adempimenti e la redazione dei documenti previsti del caso.

Si segnala che con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy, è necessario provvedere ad una serie di adempimenti. Sono state seguite le linee guida della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

ART. 2428 C.C.

Relativamente ai rischi di tipo ambientale e sociale si riferisce che non vi sono situazioni di particolare pericolosità da segnalare. Anche per quanto riguarda i rischi e le incertezze di tipo più strettamente finanziario quali quelli riguardanti i costi, i ricavi, gli investimenti ecc. non si ravvisano particolari indici di pericolosità che superino quelli di normale operatività.

CONCLUSIONI

Ci preme segnalare che l'Associazione ha compiuto prevalentemente attività di interesse generale di cui all'art. 5 l. a), b) e y) del D.Lgs 117/2017.S

Si invitano gli associati ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024: Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, completo di Relazione di Missione e si propone di destinare l'avanzo di gestione 2024 di euro 49.574.=. a Riserva di avanzi di gestione.

Scarperia, 17 aprile 2025

Il Governatore
(Marcella Cipriani)

APPENDICE EVIDENZA CONTRIBUTI PUBBLICI, ex Legge 124/2017 art. 1 comma 125-129

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SCARPERIA

2024

SOGGETTO EROGANTE	INCASSO EURO	DATA INCASSO	CAUSALE
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO			
C.F./P.IVA: 06593810481	20.443,33	14/02/2024	FT.2/PA DEL 09/02/2024
	17.890,00	04/03/2024	FT.3/PA DEL 20/02/2024
	8.709,33	11/03/2024	FT.4/PA DEL 06/03/2024
CAUSALE QUOTA SANITARIA SOGGETTI C/O STRUTTURE EX ART. 26 L. 833/78 O RICAVI DA TRASPORTI	19.273,88	24/04/2024	FT.8/PA DEL 18/04/2024
	21.323,91	06/06/2024	FT.9/PA DEL 30/05/2024
	22.519,90	05/08/2024	FT.12/PA DEL 29/07/2024
	18.262,33	06/09/2024	FT.13/PA DEL 02/09/2024
	24.740,54	30/10/2024	FT.14/PA DEL 21/10/2024
	153.163,22		
MINISTERO DEL LAVORO	279,00	03/01/2024	contributo benefici strumentali 2021
	279,00		
COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO	1.100,00	27/03/2024	liquidazione contributo
C.F./P.IVA: 06403950485	924,00	15/02/2024	FT.1/PA DEL 09/02/2024
	360,00	25/03/2024	FT.5/PA DEL 13/03/2024
	168,00	11/07/2024	FT.10/PA DEL 14/06/2024
CAUSALE TRASPORTO SOCIO SANITARI	2.408,00	11/07/2024	FT.18/PA DEL 18/06/2024
	4.960,00		
SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO	114,00	28/03/2024	trasporti occasionali
C.F./P.IVA: 05517830484			
CAUSALE TRASPORTO SOCIALE UTENTI DISABILI	114,00		
5 X 1000	9.797,09	27/12/2024	ANNO 2023
C.F./P.IVA: 06363391001 Agenzia delle Entrate			
TOTALE	169.413,31		

Per quanto riguarda gli aiuti di stato consultare il seguente link: <http://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jsp>